

Fiera, utile di 700mila euro «Strategia locale e internazionale»

Il bilancio 2021 è stato chiuso con il miglior risultato di sempre. Lo sviluppo dell'ente trainato dalla ripresa di Macfrut

La Fiera di Cesena ha chiuso il bilancio 2021 con il miglior risultato di sempre, nonostante il periodo difficile per la pandemia e i risultati non certo brillanti del sistema fieristico italiano in generale. I ricavi dell'esercizio 2021 superano i 6 milioni di euro con un utile netto che sfiora i 700mila euro. L'ente fieristico ribadisce in una nota che a trainare la crescita è lo sviluppo di Macfrut, fiera internazionale dell'ortofrutta svoltasi in Special edition nel settembre scorso, «che non solo ha ottenuto un positivo apprezzamento da parte di operatori e pubblico, ma ha anche lanciato un nuovo modo di fare fiera». La crescita di Macfrut che rappresenta due terzi del bilancio dell'ente fieristico, ha permesso di investire nel quartiere fieristico oltre 5 milioni di euro. Completano il quadro dell'attività la campagna vaccinale ospitata nell'area polifunzionale, a cui si sono aggiunti la nascita della cittadella dello sport e la ripresa dal mese di settembre delle manifestazioni fieristiche e del centro congressi. Nel corso dell'Assemblea dei soci sono state presentate anche le strategie di medio periodo della società, la cui attività si svilupperà lungo due direttrici: in-



Renzo Piraccini, presidente di Cesena Fiera e di Macfrut

ternazionale, con la crescita di Macfrut (4-6 maggio 2022) e di Fieravicola che nel 2022 ospiterà l'International Poultry Forum; locale, con l'incremento dell'attività polifunzionale del quartiere fieristico già oggi adibito anche a centro vaccinale, drive thorough, cittadella dello sport, centro congressi e concorsi, e attività food con l'Arca dei Sapori gestita dallo IAL (Istituto Alberghiero). Questa nuova vocazio-

PIRACCINI

«Scelta vincente che crea valore per il territorio e per gli azionisti con la parte pubblica al 40%»

ne multifunzionale del quartiere prevede, nel prossimo biennio, una riqualificazione estetica, energetica e funzionale dell'area che include anche le sale riunioni e gli uffici, per un investimento di circa 1 milione e mezzo di euro.

«Coniugare l'anima internazionale di Macfrut e Fieravicola con quella di sviluppo locale del quartiere fieristico di Pievesestina: sono i due asset che hanno accompagnato la nostra azione nel corso degli ultimi anni - spiega Renzo Piraccini, presidente di Cesena Fiera - E' una strada che si sta rivelando vincente poiché crea valore per il territorio e per gli azionisti, inclusa la parte pubblica che detiene il 40% del capitale della società».

Cesena

PRESENTATI I CONTI: «MIGLIORIE POSSIBILI GRAZIE A MACFRUT»

Fiera: il miglior bilancio della storia

In arrivo investimenti innovativi

Campi da paddle e pompe di calore
Anche all'esterno si rifarà il look

CESENA
GIORGIA CANALI

Cesena Fiera non solo cresce in un momento storico in cui tutto il settore fieristico è in grandissima difficoltà, ma lo fa facendo registrare il migliore esercizio dei suoi 38 anni di storia. Questa la

fotografia che è stata presentata ai soci convocati in assemblea per la presentazione del preconsuntivo di bilancio 2021 e il preventivo 2022.

Un 2021 da record

I ricavi dell'esercizio 2021 superano i 6 milioni di euro con un utile netto che sfiora i 700mila euro. A trainare la crescita è lo sviluppo di Macfrut, che non solo ha ottenuto un positivo apprezzamento da parte di operatori e pubblico, ma ha anche lanciato un nuovo modo di fare fiera. La crescita di Macfrut che rappresenta due terzi del bilancio dell'ente, ha permesso di investire nel quartiere fieristico di Cesena oltre 5 milioni di euro completamente autofinanziati negli ultimi 6 anni. Contestualmente è proseguita l'attività nel centro fieristico a Pievestina con l'attività vaccinale ospitata nell'area polifunzionale, a cui si sono aggiunti la nascita della cittadella dello sport e la ripresa dal mese di settembre delle manifestazioni fieristiche e del centro congressi.



L'ingresso del padiglione fieristico

Tra globale e locale

Ma l'assemblea di ieri guardava anche al futuro e le strategie di medio periodo, sono ancora una volta orientate a tenere insieme «globale e locale», sintetizza il presidente di Cesena Fiera Renzo Piraccini. Globale è la dimensione in cui operano Macfrut e Fiera-avicola. Quest'ultima nel 2022 ospiterà l'International Poultry Forum, mentre Macfrut si terrà a maggio ed è grazie ai risultati di quest'ultima se oggi Cesena Fiera può continuare ad investire nei contenuti e nel contenitore. «Così come abbiamo rilevato "C'era una volta", il mercatino dell'anti-

quariato, non escludiamo di farlo con altre fiere». Ma è soprattutto la natura polifunzionale degli spazi della Fiera che Renzo Piraccini intende continuare a far crescere, sulla scorta dell'esperienza di collaborazioni come quella con lo Ial e l'Arca dei Sapori e la nuova cittadella dello sport.

Inuovi investimenti

In cantiere ci sono già 1 milione di investimenti in interventi di riqualificazione: «Il Comune ci dice di essere ormai pronto all'intervento in via Dismano di chiusura dei fossi, da parte nostra è prevista la riqualificazione dello spa-

zio esterno nella parte tra la Dismano e via del Commercio. Tra le ipotesi realizzare dei campi da paddle, rifare le strutture esterne con nuove alberature. La riqualificazione energetica riguarderà l'interno: le vecchie caldaie saranno sostituite da pompe di calore e verrà potenziato l'impianto fotovoltaico».

Tutto parte da Macfrut

«Ci stiamo preparando a dare un ulteriore colpo di reni - commenta Piraccini - che renderà ancora più visibile il processo di innovazione che sta caratterizzando Cesena Fiera e tutto questo è stato possibile grazie alla scelta di rilanciare Macfrut facendone la fiera internazionale che è oggi. Ad oggi non posso che essere soddisfatto: quando abbiamo privatizzato la Fiera nella nostra mission c'era il rilancio di Macfrut, creare valore per il territorio, accrescere l'azienda. Sono tutti risultati che fin qui abbiamo raggiunto. Le scelte che abbiamo preso per Macfrut ci hanno concesso di guadagnare risorse, che abbiamo potuto investire anche nel creare le condizioni per un rapporto diverso e nuovo con la città, e gli azionisti hanno una società il cui valore è cresciuto».

Tra addobbi e giocattoli "vintage"

Giocattoli vintage e decorazioni di Natale per l'edizione di dicembre di "C'era una volta": in mostra tricicli e automobili a pedali anni Sessanta e una collezione di pupazzi d'epoca: dalla Mucca Carolina a Susanna Tutta Panna. Fra i padiglioni fieristici a caccia di idee per addobbi e regali last minute, l'appuntamento è per le giornate di oggi e domani. Ingresso è di 3 euro, gratis per under 15 e over 70.